



APPALTI, UNIONSOA: ESTENDERE QUALIFICAZIONE AL SETTORE DEI SERVIZI E PREVEDERE ACCESSO A BANCHE DATI

Roma, 19 ottobre 2021. Questo pomeriggio, nel corso delle audizioni svolte dalla Commissione Lavori Pubblici del Senato nell'ambito del Disegno di legge Delega in materia di Contratti pubblici, è stata audita **Tiziana Carpinello**, Presidente di **UNIONSOA** - l'Associazione Nazionale Società Organismi di Attestazione.

“Ringraziamo molto la Commissione per questa opportunità di confronto che riteniamo davvero importante. Ci siamo sempre posti con spirito costruttivo nei confronti delle istituzioni e anche oggi siamo qua per portare le nostre idee e i nostri suggerimenti per aiutare a migliorare il settore con proposte concrete in materia di estensione della qualificazione al settore dei servizi e l'accesso alle banche dati pubbliche”, le prime considerazioni della Presidente Carpinello

Pur valutando positivamente l'impianto della proposta, è sul settore dei servizi che arrivano le maggiori osservazioni in quanto, a causa della mancanza di un sistema di qualificazione degli operatori economici omogeneo ed efficiente, i tempi di espletamento delle gare di servizi sono particolarmente lunghi.

“Riteniamo fondamentale estendere la qualificazione SOA al settore dei servizi. Questo consentirebbe l'esame e la verifica da parte delle SOA del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale degli operatori economici che partecipano alle relative procedure di gara, ma anche di ridurre notevolmente i tempi ed i costi delle stazioni appaltanti per la verifica dei requisiti, oltre che rappresentare un ulteriore presidio di legalità, semplificazione e trasparenza”, ha dichiarato Carpinello nel corso dell'audizione.

L'introduzione delle qualificazioni SOA nel settore dei servizi, inoltre, potrebbe costituire un vantaggio per le amministrazioni comportando diversi benefici tra cui eliminare la discrezionalità e rendere sufficiente - in fase di ammissione dei concorrenti - la dichiarazione da parte degli operatori economici di possedere l'attestazione SOA e, infine, rendere la verifica dei requisiti art. 80 più celere, attraverso il collegamento per le SOA con le banche dati Nazionali.

“Condividiamo l'obiettivo della Legge Delega di fare ricorso a banche dati a livello centrale, ma per rendere il sistema davvero funzionale sarebbe necessario prevedere espressamente la facoltà delle SOA di accesso e fruizione a tutte le banche dati della PA rilevanti ai fini dell'attestazione. Inoltre, l'ipotesi che le SOA abbiano accesso alle banche dati nazionali sarebbe in grado di ridurre i costi di funzionamento della macchina pubblica liberando risorse da impiegare in attività più produttive”, ha specificato la Presidente a proposito dell'accesso alle banche dati.

Nata nel 2001, **Unionsoa** (Associazione Nazionale Società Organismi di Attestazione) è l'associazione di categoria più rappresentativa del mercato. Istituite con DPR 34 del 2000, le SOA sono enti di diritto privato - Autorizzate dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP oggi ANAC) - che svolgono una pubblica funzione. Accertano che vengano rispettati i requisiti previsti dalle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di qualificazione dei soggetti esecutori di lavori pubblici di importo superiore a 150 mila euro su tutto il territorio nazionale.

Per informazioni:

UTOPIA – Media Relations e Relazioni istituzionali UNIONSOA

Alessandro Cozza

Mob. +39 345 684 6536

Mailto: a.cozza@utopialab.it